

Rapporto

numero	data	Dipartimento
5126 R	25 settembre 2001	TERRITORIO
Concerne		

**della Commissione della gestione e delle finanze
sul messaggio 12 giugno 2001 concernente la concessione di un
sussidio complessivo di fr. 995'000.- per il restauro di tre beni culturali
immobili d'interesse cantonale: le chiese parrocchiali di Santa Maria di
Pazzalino a Pregassona, di Santa Maria Assunta a Semione e la chiesa
di San Rocco a Lugano**

1. IL MESSAGGIO IN SINTESI

Il messaggio propone i decreti legislativi intesi a concedere in applicazione della legge sulla protezione dei beni culturali del 13 maggio 1997, complessivamente sussidi per fr. 995'000.- per il restauro di tre beni culturali d'interesse cantonale.

Per la chiesa parrocchiale di Santa Maria di Pazzalino a Pregassona, il sussidio cantonale ammonta a fr. 360'000.-, pari a ca. il 30% della cifra computabile di fr. 1'166'255.-.

Per la chiesa parrocchiale di Santa Maria Assunta a Semione, il sussidio cantonale ammonta a fr. 300'000.-, pari ca. al 30% della cifra computabile di fr. 1'035'793.-.

Per la chiesa di San Rocco a Lugano, il sussidio cantonale ammonta a fr. 335'000.-, pari al 27,5% della cifra computabile di fr. 1'218'397.-.

La Commissione della gestione e delle finanze considera corretti e giustificati gli importi previsti, che contribuiscono a permettere il restauro di tre importanti opere architettoniche.

L'investimento previsto ha evidenti ricadute innanzitutto a favore dei ticinesi, che potranno meglio apprezzare il patrimonio del nostro Cantone; dei turisti, sempre attratti dalle testimonianze del passato del Ticino; ed infine dell'edilizia, che vede aprirsi nuovi cantieri.

Ricordiamo in proposito che l'effetto moltiplicatore del sussidio cantonale è importante: esso genera infatti mediamente un investimento complessivo pari a cinque volte l'aiuto pubblico.

Come già sottolineato nei rapporti precedenti relativi a messaggi analoghi, si ricorda nuovamente che non tutti gli interventi risultano sussidiati. L'impiantistica, ad esempio, è esclusa dagli aiuti cantonali. La legge sulla protezione dei beni culturali del 13 maggio 1997 e le direttive emanate pure a livello federale permettono di chiarire quanto è sussidiabile da quanto non lo é.

Il messaggio proposto dal Consiglio di Stato appare completo, esaustivo, ricco di particolari.

Il presente rapporto si limita quindi a sottolineare alcuni aspetti, che hanno fatto oggetto dell'esame commissionale.

2. L'AVANZAMENTO DEI LAVORI

Per ragioni varie, che possono essere comprese e giustificate, in parte gli interventi, dei quali è previsto il sussidio con il messaggio, già hanno preso avvio.

I restauri della chiesa parrocchiale di Santa Maria di Pazzalino a Pregassona beneficiano di un'importante donazione privata, pari a fr. 500'000.-.

L'elargizione di tale donazione ha quindi permesso di aprire il cantiere nell'estate del 2000, come d'altro canto precisa il messaggio a pagina 4.

E' quindi stata realizzata la prima tappa, che rivestiva carattere d'urgenza.

Gli interventi connessi alla prima tappa risultano in ogni caso coperti dalla donazione.

Il messaggio in discussione ha poi potuto essere redatto, quando è stato allestito ad opera dei promotori il piano di finanziamento definitivo.

Il messaggio precisa che, tenuto conto dell'urgenza di realizzare almeno parte dei lavori della prima fase, il cantiere del restauro della chiesa parrocchiale di Santa Maria Assunta a Semione è stato avviato nell'autunno del 2000. Dovrebbe chiudersi nel corso del 2001-2002.

Per la chiesa di San Rocco a Lugano, gli interventi sono iniziati dopo la presentazione del messaggio.

3. I MESSAGGI FUTURI

Entro la fine del corrente anno, si prevede la presentazione di altri messaggi, relativi ad interventi, i cui importi sono stati previsti a piano finanziario.

Il Servizio monumenti ha poi già allestito, conformemente alle direttive del Consiglio di Stato, il preventivo degli investimenti sino al 2007. Per un adeguato inserimento di alcune opere, anche importanti, occorrerà con ogni probabilità prevedere un incremento dei crediti nel settore.

Il Servizio monumenti sottolinea comunque di essere oberato da un'importante mole di incombenzi e di necessitare per una gestione soddisfacente delle pratiche finanziarie, comprese quelle con le autorità federali, di una ulteriore dotazione di personale amministrativo. Ciò permetterebbe d'altro canto, aspetto importante e da non sottovalutare, una più stretta vigilanza dei cantieri e un'adeguata opera di consulenza tecnica e scientifica oltretutto di divulgazione.

Le difficoltà oggettive che incontra il citato Servizio nel far fronte ai vari impegni hanno fatto sì che nel 2000 su un credito per sussidi a disposizione a PF di 2.0 mio, ne sono in effetti stati utilizzati e corrisposti unicamente fr. 1'080'000.-.

Anche alcuni beni di proprietà dello Stato, come la chiesa di San Francesco di Locarno e la chiesa della Madonna del Sasso di Orselina, necessitano di restauro, ma la programmazione degli studi necessari è per il momento in sospeso.

4. CONCLUSIONI

La Commissione della gestione e delle finanze invita quindi ad approvare la concessione di un sussidio complessivo di fr. 995'000.- per il restauro di tre beni culturali immobili d'interesse cantonale: le chiese parrocchiali di Santa Maria di Pazzalino a Pregassona, di Santa Maria Assunta a Semione e la chiesa di San Rocco a Lugano.

Per la Commissione gestione e finanze:

Francesca Lepori Colombo, relatrice
Beltraminelli - Bonoli - Brenni - Carobbio Guscetti -
Croce - Ferrari Mario - Ghisletta R. - Lombardi -
Lotti - Merlini - Poli - Sadis